

Barometro IPL – Focus settoriale

Ottimismo, ma con diverse sfaccettature

Un ottimismo cauto e differenziato: ecco quanto traspira dai dati disaggregati per settori dell'edizione invernale del Barometro IPL. In merito, il Direttore IPL Stefan Perini precisa: “Attualmente tutti i settori economici hanno ritrovato la fiducia persa negli anni peggiori. Tuttavia, nonostante la situazione occupazionale ancora favorevole, tra chi lavora nel manifatturiero e nell'edilizia c'è già qualche preoccupazione. Questi settori sembrano infatti essere i più colpiti dal peggioramento delle aspettative”.

A qualche settimana di distanza dalla conferenza stampa che ha visto la presentazione dei risultati principali dell'edizione invernale 2023/2024 del Barometro IPL, con il “Focus settoriale” l'Istituto oggi presenta i dati disaggregati per settori.

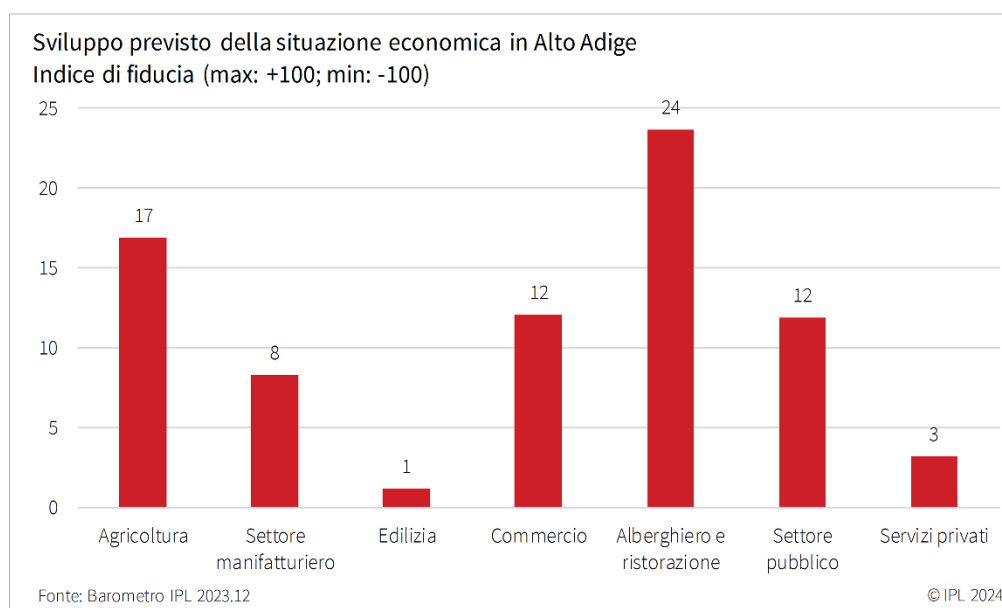
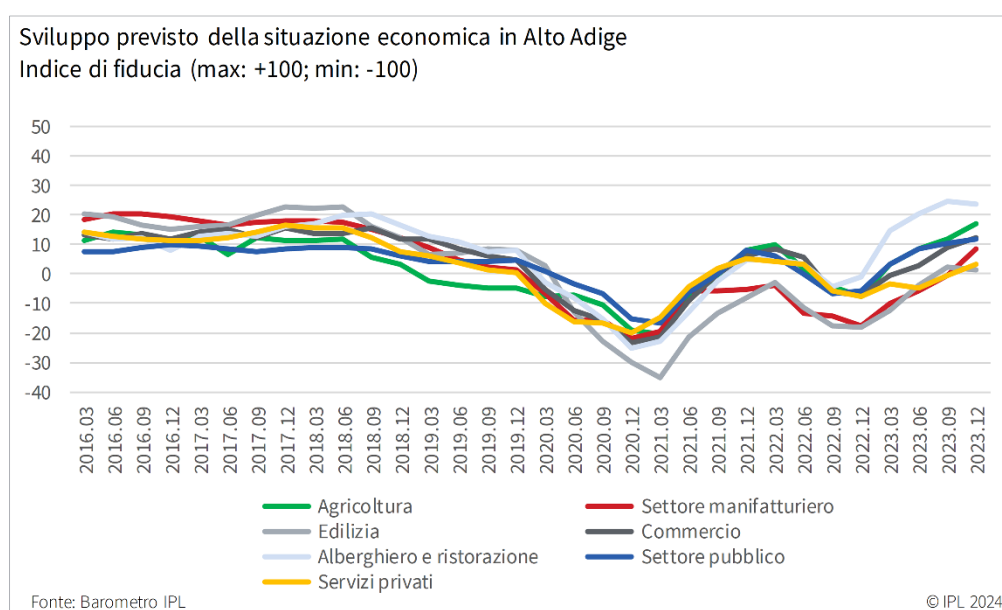
Aspettative diversificate: edilizia e alberghiero le situazioni estreme

Dopo i valori minimi in termini di fiducia registrati nel 2020, nel corso del 2021 in tutti i settori si era già fatto largo un certo ottimismo, stroncato però nel 2022 da diversi fattori congiunturali (in primis lo shock dei prezzi energetici). Successivamente l'indicatore sulle **aspettative relative all'andamento economico dei 12 mesi successivi** era gradualmente migliorato, con l'eccezione del terzo trimestre 2023, quando si era evidenziato un brusco calo che aveva gettato qualche ombra sull'auspicata ripresa economica. I dati raccolti alla fine del 2023 fanno tuttavia ben sperare e mostrano un lievissimo recupero in positivo di questo indicatore generale, il quale passa da +2 punti indice a +6. Tale effetto è dovuto a un giudizio di cauto ottimismo in tutti i settori, tranne nell'edilizia (che resta il settore più pessimista) e nel turismo che, pur rallentando, rimane a livelli record. Questi due settori rappresentano gli estremi di una situazione variegata in termini di percezione degli sviluppi economici, oggi molto meno omogenea rispetto al passato pre-2020.

E gli altri indicatori? La **capacità attuale di far quadrare i conti a fine mese** migliora leggermente rispetto al trimestre precedente, tenuto conto però che il livello raggiunto alla fine del 2022 era il più basso mai registrato dall'inizio della rilevazione. Le **previsioni relative al risparmio** e alla **situazione finanziaria delle famiglie** hanno un andamento simile ed esprimono la situazione di difficoltà economica generata dal mix della perdita di potere d'acquisto per effetto dell'inflazione e la precarietà lavorativa che, tra il 2022 e il 2023, ha caratterizzato lo scenario per buona parte dei lavoratori.

Cambiare lavoro resta un'opportunità a portata di mano

Le **prospettive per trovare un posto di lavoro equivalente**, dopo due trimestri in calo, nella rilevazione di dicembre tornano a migliorare, con il rispettivo indicatore che passa da 0 a +10. Del resto, il 61% dei lavoratori dipendenti di tutti i settori è dell'avviso che oggi sia "piuttosto facile" o "molto facile" trovare un lavoro alla pari di quello che si sta svolgendo. Entrando nel dettaglio si evidenzia però come in alcuni settori, come per esempio nel commercio e nei servizi, questo ottimismo sia meno presente. Nell'edilizia invece l'indicatore migliora nonostante un giudizio non positivo sulla situazione economica dei prossimi mesi.



Tutti i risultati del Focus settoriale del Barometro IPL Inverno 2023/24 sono pubblicati sul sito dell'Istituto www.afi-ipl.org. Esso riporta l'andamento degli 8 indicatori del clima di fiducia per ognuno dei 7 settori analizzati.

Il Barometro IPL è un'indagine condotta quattro volte all'anno (primavera, estate, autunno e inverno) e riproduce il clima di fiducia dei lavoratori dipendenti altoatesini. Il sondaggio telefonico interessa 500 lavoratrici e lavoratori altoatesini ed è rappresentativo per l'Alto Adige. Per la presente indagine le interviste sono state condotte tra il 1° e il 20 dicembre 2023.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Direttore IPL Stefan Perini (T. 0471 41 88 30, C. 349 833 40 65, stefan.perini@afi-ipl.org) e alla ricercatrice IPL Maria Elena Iarossi (T. 0471 41 88 40, maria-elena.iarossi@afi-ipl.org).